

Anno scolastico 2020-2021

Classe II Sez. B

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Programmazione dei moduli didattici

Prof.ssa Agata Lieta Stella

Situazione di partenza

La classe è composta da 25 alunni. Gli alunni hanno già avuto un primo approccio con le materie giuridico-economiche nello scorso anno scolastico.

La classe, pur dimostrando interesse nei confronti della disciplina, deve ancora potenziare la capacità di attenzione mentre la partecipazione all'attività didattica e l'impegno nello studio appaiono per alcuni alunni adeguati e per altri modesti..

Metodologia e strumenti

Premesso che a causa dell'emergenza sanitaria Covid si effettueranno sia lezioni in presenza che la DaD, si cercherà di utilizzare sia il metodo tradizionale della lezione spiegata dell'insegnante e/o della lettura con successiva spiegazione che quello della discussione che parta da esperienze concrete per arrivare alla comprensione del dato giuridico ed economico.

Si proporrà, altresì, la lettura a voce alta in classe da parte degli studenti senza alcuna spiegazione da parte del docente per educare i ragazzi alla comprensione autonoma e critica del testo giuridico; si leggeranno alcuni degli articoli di legge richiamati.

Si farà ricorso a verifiche orali e, se possibile, la somministrazione di test per saggiare se la classe ha afferrato i concetti forniti dalla spiegazione e per prepararli alle metodologie dell'esame di stato e dei concorsi.

Come strumenti verranno utilizzati:

Libro di testo

Costituzione italiana

Quotidiani e riviste specializzate

Eventuale materiale prodotto dall'insegnante, anche on line

Collegamenti interdisciplinari

In relazione ad alcune tematiche giuridico-economiche (i diritti di libertà, gli organi dello Stato, le teorie economiche, le crisi economiche ecc.) sarà possibile individuare alcune parti da trattare congiuntamente con il Docente di Storia, così da attuare positivi collegamenti interdisciplinari.

Interventi di recupero

Quelli previsti dal collegio Docenti e dal CdC

..

Verifica e valutazione

La verifica verrà utilizzata anche in funzione di stimolo per gli alunni, sarà tenuto nel giusto conto l'impegno e il progresso dell'alunno in itinere, ma con l'obiettivo di arrivare a un livello di preparazione minima necessaria.

Saranno utilizzate le tradizionali interrogazioni, utili per una valutazione individualizzata, con interazione immediata tra alunno e docente, nonché prove orali consistenti nella interpretazione e soluzione di semplici «casi» e dei test a risposta multipla.

Verrà attribuito il voto da 1 a 2 agli alunni che rifiutano la verifica; da 2 a 3 agli alunni impreparati; il voto 4 nel caso di una preparazione scarsa, frammentaria; il 5 quando l'allievo dimostrerà una conoscenza mediocre e lacunosa.; il 6 se conoscerà gli argomenti richiesti, il 7 per conoscenza della materia e capacità espositiva, da 8 a 10 nel caso in cui l'allievo dimostrerà di possedere un'ottima preparazione di base, proprietà di linguaggio, capacità di analisi e di collegamento ai fatti concreti.

Se nella verifica l'alunno non avrà raggiunto la sufficienza, egli potrà concordare con l'insegnante una verifica supplementare per il recupero; se detto recupero non avverrà, l'alunno non raggiungerà, comunque, la sufficienza.

Se verrà raggiunta la sufficienza sui contenuti dei vari moduli, l'alunno avrà, come voto finale, quello di media fra i vari risultati; se l'alunno non raggiungerà la sufficienza in tutti i moduli il voto risulterà inferiore al 6..

MODULO 1: LA TUTELA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

MODULO 1: LA TUTELA DEI DIRITTI E DEI DOVERI				
Unità didattiche			Scansione attività¹	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE²	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Le libertà costituzionali: i rapporti civili.	Comprendere l'importanza della tutela costituzionale delle libertà	Percepire il rispetto delle libertà altrui e della privacy come limite all'esercizio delle proprie libertà.	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...

¹ Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

² Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

2. I rapporti etico-sociali	Essere consapevoli dell'importanza dell'essere parte di una collettività.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. I rapporti politici e i doveri	Essere consapevoli dell'importanza dei propri doveri civi e dei propri obblighi quali cittadini.	Riflettere sulla propria posizione all'interno di un sistema di diritti e doveri.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
MODULO 2: I SISTEMI ECONOMICI E LA LORO EVOLUZIONE				
Unità didattiche			Scansione attività³	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE⁴	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Il sistema liberista	Distinguere i sistemi economici e comprenderne gli aspetti positivi e negativi di maggior rilievo	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. Il sistema collettivista	COMPRENDERE I FONDAMENTI DEL SISTEMA COLLETTIVISTA.	Analizzare gli importanti cambiamenti che hanno riguardato l'Europa dell'est.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...

³ Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

⁴ Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

3. Il sistema ad economia mista. Lo Stato sociale	RICONOSCERE GLI EFFETTI DELLA TEORIA KEYNESIANA SULLA SPESA PUBBLICA.	Riflettere sulla scelta di economia mista operata dai nostri Costituenti e sul fondamento solidaristico dello Stato sociale.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
MODULO 3: L'ECONOMIA DI MERCATO				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Il mercato. La legge della domanda e dell'offerta.	Comprendere i meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. Le forme di mercato.	INDIVIDUARE LE FORME DI MERCATO. ESSERE CONSAPEVOLI DEL RUOLO, SPESSO DISTORTO, DELLA PUBBLICITÀ.	Riconoscere l'importanza della concorrenza e della normativa antitrust.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. Il mercato dei titoli: la Borsa valori.	ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE LE PRINCIPALI CAUSE CHE INFLUENZANO L'ANDAMENTO DEI TITOLI IN BORSA.	Comprendere l'importanza della Borsa valori nelle moderne economie.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...

MODULO 4: LO STATO				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Le funzioni economiche dello Stato.	Comprendere il ruolo dello Stato nel sistema economico.	Saper cogliere le finalità solidaristiche dello Stato sociale.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. Le spese pubbliche e le entrate pubbliche.	DISTINGUERE QUALI SONO LE PRINCIPALI FONTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE.	Riflettere sulle problematiche connesse al prelievo fiscale.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. La manovra economica.	COMPRENDERE GLI OBIETTIVI DELLA MANOVRA ECONOMICA E GLI STRUMENTI DELLA SUA ATTUAZIONE.	Comprendere il legame tra l'impostazione della manovra economica e l'ideologia propria dei partiti di governo.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...

MODULO 5: IL RESTO DEL MONDO				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio

1. I rapporti internazionali: liberismo e protezionismo.	Essere in grado di riconoscere vantaggi e svantaggi del protezionismo.	Comprendere l'importanza della politica commerciale.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. La bilancia dei pagamenti.	COMPNDERE LA FUNZIONE E LA STRUTTURA DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI.	Comprendere l'importanza della politica commerciale.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. Lo sviluppo economico. Il sottosviluppo. La globalizzazione.	RIFLETTERE SULLE CAUSE E I POSSIBILI RIMEDI DEL SOTTOSVILUPPO. COMPNDERE VANTAGGI E RISCHI DELLA GLOBALIZZAZIONE.	Prendere coscienza del fatto che lo sviluppo economico di un Paese si misura non solo in base al reddito.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
MODULO 6: LA MONETA E LE BANCHE				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Le funzioni della moneta e le sue tipologie.	Comprendere le diverse funzioni della moneta bancaria e di quella commerciale.	Analizzare nelle sue linee principali la realtà attraverso la conoscenza dei principali aspetti economici dei rapporti sociali.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...

